

SOCIAL MEDIA

Yahoo Lifestyle scrive della focaccia di Recco e l'articolo spopola

Cinquanta milioni di visualizzazioni sul sito di tendenza Dimensione Riviera: «Colpo mediatico straordinario»



Un'invitante focaccia col formaggio: il web l'ha trasformata in successo planetario

OLIVA

Edoardo Meoli / RECCO

Colman Andrews è uno dei più autorevoli e conosciuti scrittori americani di gastronomia. Una sorta di autorità, molto seguito e - da qualche anno - penna di punta di "Yahoo Lifestyle", ovvero uno dei social più seguiti al mondo in fatto di tendenze. La premessa serve a

capire il valore assoluto che ha l'articolo appena pubblicato sul sito e intitolato "An Ode to Focaccia Col Formaggio, the Pride of Italy's Liguria Region" (un inno alla Focaccia Col Formaggio, orgoglio della Regione Liguria). Pubblicato due settimane fa, il pezzo di Andrews ha avuto qualcosa come 50 milioni di visualizzazioni. Insomma

per Recco e per la focaccia col formaggio si tratta probabilmente dell'articolo più "virale" di una lunga storia di successi mediatici. «Un gran bel colpo e tra l'altro una bella sorpresa, visto che non sapevamo dell'interesse del famoso critico e scrittore - dice Lucio Bernini, di Dimensione Riviera promoter del Consorzio Recco -

questo significa che la fama della focaccia Igp e di Recco sono ormai globali. Un buon segno». Di sicuro se si parla di tendenze, Yahoo Lifestyle è tra i canali più seguiti e autorevoli del web. Ed è proprio qui che è stato pubblicato un servizio planetario dedicato alla focaccia col formaggio. Un paio di mesi fa era stato il New York Times il primo a scrivere di Recco e di golfo Paradiso, aprendo la strada all'interesse dei mass media globali. Per quanto riguarda l'articolo di Andrews, facilmente consultabile online, l'autore fa riferimento a un suo viaggio compiuto negli anni Novanta, segnala i tre ristoranti centenari della città (Manuelina, da O Vittorio, Vitturin) e così scrive: «La gente di Recco prende sul serio la focaccia col formaggio. C'è anche un'organizzazione dedicata alla sua conservazione e apprezzamento: il Consorzio Focaccia di Recco col Formaggio. Il gruppo pubblica

Il reportage segnala i tre ristoranti centenari presenti nella città dei gourmet

una ricetta ufficiale sul suo sito web ed elenca circa 18 ristoranti, panifici e locali da asporto approvati che servono il piatto». Nel lungo articolo fa anche qualche importante e documentato riferimento storico: «L'orgoglio di Recco fu apparentemente inventato alla fine del 1800 da una Manuelina Capurro, che gestiva una modesta locanda lungo la strada principale di Recco». Ovviamente la bella notizia non poteva passare inosservata al Consorzio di Recco, che fa del marketing e della comunicazione un punto di forza: «Quest'anno abbiamo avuto una grande attenzione verso Recco e la focaccia, oltre che verso il golfo Paradiso - dice Daniela Bernini, promoter di Dimensione Riviera - l'articolo del New York Times è stato un grande colpo a livello di immagine. Ma dal punto di vista dei contatti e della diffusione in rete, il servizio su Yahoo.com vale ancora di più». —

IL REPORTAGE

New York Times, l'inviato stregato dal Golfo Paradiso



L'inviato Sebastian Modak durante la sua visita in Riviera

Rossella Galeotti

Il reportage uscito sul New York Times, scritto da Sebastian Modak, 30 anni, che il giornale ha inviato nel Golfo Paradiso, annoverato tra le 52 destinazioni "top" del globo terrestre, non ha solo esaltato le eccellenze di Camogli, Recco e Sori ma ha anche sollecitato l'interesse dei media stranieri. Oltre alle bellezze del paesaggio la protagonista indiscussa nella rassegna stampa mondiale è la focaccia di Recco col formaggio Igp. Ne hanno parlato, nei giorni scorsi, El Pais e Lavanguardia, il blogger belga Gael Bassetto, Forbes, il magazine Elle e il settimanale Oggi. Una ribalta mediatica che lusinga il Consorzio della focaccia, da anni impegnato a promuovere, a ogni livello, una delle specialità più famose e rinomate del Golfo Paradiso. Che, però, ha fatto proseliti anche oltreoceano, come afferma Lucio Bernini che, con la moglie, Daniela, di Dimensione Riviera, crea continue occasioni per "spingere" la focaccia recchese e, quindi, il territorio. «A New York gli opinion maker decantano le qualità della nostra focaccia - dicono i Bernini - che viene servita anche in diversi ristoranti. L'Igp è marchio di

protezione in Italia ma non in America, dove la focaccia di Recco sta diventando una moda». Oltre al New York Times, negli anni, il Golfo Paradiso, le sue peculiarità e l'immancabile focaccia col formaggio sono stati gratificati da altri giornalisti e da altre testate degli States: da Fred Plotkin a Colman Andrews, fondatore di Saveur, e a Jeffrey Steingarten di Vogue Usa. Modak è stato letteralmente stregato dal Golfo Paradiso e le sue impressioni sono state trasferite sulla carta con uno slancio contagioso. Nel suo reportage zooma sulle trofie di Sori e sui pescatori della tonnara di Camogli e quando chiede a Lucio Bernini (che chiama amichevolmente "Mr Focaccia") quale sia l'appeal di Recco, il "brutto anatroccolo" risorto dalle macerie della guerra, la risposta non può che essere: «È sul tavolo», alludendo all'arte dei maestri focacciai del Consorzio che hanno appena sfornato l'ennesima teglia con la pasta sottile ripiena di stracchino. Una "vetrina" promozionale formidabile, l'articolo di Modak (più di 30 mila follower su Instagram), che ha promesso di tornare nel Golfo Paradiso con la fidanzata per farle assaggiare il pesto e la focaccia. —

FARMACIE

RECCO: Falqui, piazza San Giovanni Bono 1, tel. 0185-74155.
CAMOGGI: Simonetti, via della Repubblica 97, tel. 0185-771069.
SANTA MARGHERITA: San Siro, piazza San Siro 23B, tel. 0185-292002.
RAPALLO, sino alle 8.30: Colombo, corso Colombo 32, tel. 0185-61948; **dopo le 8.30:** Internazionale, via Milite Ignoto 1, tel. 0185-231063.
CHIAVARI E LAVAGNA, sino alle 8.30: Rossi, via Cavour 31, tel. 0185-393317, Lavagna; **dopo le 8.30:** Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 0185-309905, Chiavari.
SESTRILEVANTE: Comunale, piazzale della Stazione 6, tel. 0185-458481.
VAL FONTANABUONA, a Moconesi: Cabano, via De Gasperi 53B, tel. 0185-939838.

CONSEGNA A DOMICILIO DI FARMACI URGENTI

Dopo l'orario di chiusura delle farmacie di turno il servizio gratuito di consegna a domicilio di farmaci urgenti su prescrizione medica è a cura di Anpas,

tel. 010-313.131.

FARMACIE NEI PICCOLI CENTRI (non di turno)

AVEGNO: Spognardi, via Rosaguta 1, tel. 0185-79549.
USCIO: Farmacia della Salute, via Vittorio Veneto 104, tel. 0185-919404.
PORTOFINO: Internazionale, piazza Libertà 6, tel. 0185-269101.
MONEGLIA: Marccone, corso Longhi 78, tel. 0185-49232.
CARASCO: Moderna, via Disma 148, tel. 0185-350026.
COGORNO: Farmacia dei Fieschi, corso Risorgimento 262, località San Salvatore, tel. 0185-380155.
NE: Santa Rita, piazza dei Mosto 27, tel. 0185-337085.
CASARZA LIGURE: San Lazzaro, via Annuti 26, tel. 0185-46004; Petronia, piazza Moro 228, tel. 0185-466638.
CASTIGLIONE CHIAVARESE: Farmacia Castiglione, via Canzio 56, tel. 0185-408065.
MEZZANEGO: Farmacia Mezzanego, via Gandolfo 117, tel. 0185-336084.

LETTERE

Ambiente

Pulizia dei torrenti e deflusso dell'acqua

Per favore, che non ci si mettano anche i quotidiani a diffondere le fake news. Se certi tecnici del Comune di Genova, e non certo solo loro visto che è abitudine diffusa, pensano che pulire i greti dei torrenti togliendo i boschetti di canne con le ruspe possa servire a ridurre il rischio di alluvioni, credo che debbano informarsi meglio. È un problema di "reologia" e, nel caso specifico, le canne contribuiscono a rallentare il deflusso delle acque, perché ciò che è pericoloso è quando arriva una grossa massa d'acqua in poco tempo. Quindi, questo tipo di vegetazione è utilissima (non certamente gli alberi o la spazzatura che si trova nei greti dei torrenti urbani) proprio perché rallenta il flusso dell'acqua. Sono i corsi incementati che sono i più peri-

colosi, quelli senza le naturali "rugosità". È necessario, quindi informarsi seriamente e scientificamente se si vuole fare qualcosa di utile alla società (e alla natura), dimostrando l'inefficienza di certe misure che sono solo demagogiche.

Marina Fiallo. email

Migranti

Troppe esagerazioni sulla Open Arms

Posso permettermi, da anziano signore, tre osservazioni sull'attuale vicenda della Open Arms? 1) In quasi 20 giorni di tempo a disposizione una nave, partendo dall'argento della Libia, può arrivare in qualsiasi porto d'Europa e in molti del mondo. Il capitano dell'imbarcazione Ong invece si è piantato davanti a Lampedusa, disposto a far aspettare gli immigrati a bordo a

tempo indeterminato perché Lampedusa "doveva essere", e nessun altro porto. Evidentemente questi erano gli ordini. 2) Sbarchiamo i malati! Poi, una volta a terra, si scopre che tanto malati non erano. Potrebbe sorgere il dubbio che, per sbarcare prima degli altri, abbiano pagato, ma queste cose in Italia non succedono! 3) "I bambini, sbarchiamo i bambini!". E abbiamo visto sbarcare diversi baldi giovanotti, senz'altro maggiorenti. D'altra parte, se un adulto frutta 21 euro al giorno e un minore ne frutta 200, la tentazione è davvero forte. Tutto questo è sotto gli occhi di tutti gli italiani, tanto che anche gli appartenenti ai partiti di opposizione dovrebbero ormai scocciarsi di essere presi in giro. Si possono avere pareri diversi sulla questione ma, di fronte alla realtà incontrovertibile, tutti dovremmo dire: umanità sì, dabbeneaggino no!

Massimo Veronesi email

Politica

La posizione di Salvini

Forse Salvini non sa, o fa finta di non sapere, che i suoi futuri alleati, supponendo che lui vinca le prossime elezioni con il 40%, non entreranno nel nuovo Governo con l'11% ma, di fatto, con il 25% quando tutti saranno d'accordo e con il 26% quando le esigenze saranno diverse. Fare il dittatore moderno non è cosa semplice. I suoi storici omologhi europei e italiani che, nei decenni scorsi, chiesero ed ottennero i pieni poteri fecero una vita eccitante ma una fine davvero sconvolgente! Tutto sommato, se per questa sua (almeno per lui) positiva politica, i pieni poteri non li ha ottenuti proprio all'interno del "suo" partito come può pretendere da tutti gli altri elettori?

Marco Grasso email